

AIDS



VACCINO ITALIANO CONTRO L'AIDS: RISULTATI PROMETTENTI

Il farmaco è in fase sperimentale nei pazienti sieropositivi. Resta da capire se potrà bloccare la replicazione del virus ma servono ancora molte ricerche.

Il vaccino terapeutico Tat (che agisce sulla proteina Tat, quella che permette la replicazione e la diffusione del virus) potrebbe infatti consentire il controllo dell'infezione senza ricorrere, almeno per un periodo, alla terapia farmacologica, che al momento (e sarà così ancora per molti anni) consente la sopravvivenza di milioni di malati.

È la svolta emersa dal follow-up (durato otto anni e pubblicato sulla rivista «Frontiers in Immunology») di pazienti immunizzati con il vaccino Tat messo a punto dall'equipe guidata da Barbara Ensoli, Direttore del Centro Nazionale per la Ricerca su HIV/AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità che lavora al progetto dal 1998. Già nel 2016 erano stati pubblicati su Retrovirology i risultati di un primo studio con il vaccino terapeutico Tat condotto su 200 pazienti in Sudafrica. Il vaccino non sarà la soluzione, infatti non previene l'infezione, ma è in grado di stimolare il sistema immunitario della persona infetta, l'unico modo per evitare il contagio resta l'uso del preservativo.

Per approfondimenti: www.cesda.net

DIPENDENZE DAL MONDO



MORTALITA' ASSOCIATA ALL'ALCOL IN FRANCIA

Se è vero che la mortalità associata al consumo di alcol nel 2017 in Francia è stata di circa il 2% inferiore a quella registrata nel 2009, è altrettanto vero che rimane su valori assoluti troppo elevati, pari nel 2017 a 41.000 individui.

Essa rappresenta, dopo il tabacco, la seconda causa di morte evitabile in Francia, secondo i dati diffusi da un report del Ministero della Salute francese.

La mortalità associata al consumo di alcol è molto più alta per gli uomini (30.000 decessi) che per le donne (11.000 decessi).

Nel 2017 in Francia sul totale di questa tipologia di decessi, 16,000 persone sono morte per tumore, 9,900 per malattie cardio-vascolari, 6,800 per problemi di digestione e 5,400 per cause esterne come incidenti e suicidi.

Il dato più interessante che emerge dalla ricerca è però un altro: il 90% di questi decessi riguarda forti bevitori, ovvero individui che consumano in media 5 o più unità alcoliche al giorno.

Per leggere l'articolo originale (francese): www.cesda.net



La Biblioteca

Orari di apertura: Lunedì e Venerdì ore 10.00-13.00,

Mercoledì ore 14.00 - 16.00

Eventuali consulenze fuori orario sono possibili su appuntamento.

Tel. 055/6933315 Per informazioni: biblioteca.cesda@asf.toscana.it

SOMMARIO

AIDS: VACCINO ITALIANO
CONTRO L'AIDS: RISULTATI
PROMETTENTI

DIPENDENZE DAL MONDO:
MORTALITA' ASSOCIATA
ALL'ALCOL IN FRANCIA

DIPENDENZE DA SOSTANZE:
PRESENTATO DISEGNO DI LEGGE
SU LIBERALIZZAZIONE CANNABIS

NEWS: GAP: AL VIA LA
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE
IN TOSCANA

APPUNTAMENTI: Convegni,
Corsi di formazione, Seminari,
Master

APPUNTAMENTI

Napoli, 29 Marzo 2019

“LA PRESA IN CARICO
PRECOCE DEL CONSUMATORE
DI SOSTANZE. LA
CENTRALITA' DEI SER.D NEL
SISTEMA DI INTERVENTO”
Convegno Macroregionale
FeDerSerD

Programma e scheda di
iscrizione www.cesda.net

Padova, 15 Maggio 2019

I MODELLI ORGANIZZATIVI
PER LA PRESA IN CARICO DEL
CONSUMATORE DI SOSTENZE
CO-MORBILE NEI SER.D.:
Strumenti, procedure e
outcome nel management
clinico e gestionale

Per info: www.federserd.it



Newsletter a cura di
Alba Russo, Andrea
Cagioni, Mariella Orsi



RISOLUZIONE SULLA CANNABIS TERAPEUTICA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento Europeo ha recentemente approvato una risoluzione con la quale invita i vari Stati ad adottare due misure: in primo luogo a rafforzare la ricerca sulla cannabis e in secondo luogo a sfruttare il potenziale dei farmaci a base di cannabinoidi. Inoltre, "si invitano la Commissione e le autorità nazionali ad operare una chiara distinzione tra l'uso medico e gli altri usi della cannabis. La Commissione e gli Stati membri sono inoltre esortati ad affrontare gli ostacoli normativi, finanziari e culturali che gravano sulla ricerca scientifica, finanziandola adeguatamente e promuovendo una maggiore conoscenza della cannabis medica tra i professionisti del settore medico. Secondo il documento "la regolamentazione dei farmaci a base di cannabis si tradurrebbe in entrate supplementari per le autorità pubbliche, limiterebbe il mercato nero e garantirebbe la qualità e un'etichettatura accurata. Infine, limiterebbe l'accesso dei minori a questa sostanza". La risoluzione è piuttosto dettagliata, e invita in numerosi passaggi le autorità preposte a facilitare e ad approfondire gli interventi di ricerca sulla cannabis terapeutica, la formazione per i medici, a migliorare la parità di accesso ai medicinali a base di cannabis.

Si ricorda che la risoluzione ha valore di indicazione politica, ma non ha effetti legislativi.

Per leggere l'articolo: www.cesda.net

NEWS

GAP: AL VIA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE IN TOSCANA



Lanciata la campagna toscana di comunicazione e di sensibilizzazione sul gioco d'azzardo e sulle forme patologiche di gioco, porta come slogan principale "Quando la vita è un gioco è in gioco la vita".

L'immagine scelta raffigura due persone, un uomo e una donna, incollate ad altrettante slot machine, ipnotizzate dal gioco. Sotto, la scritta: "Nel gioco d'azzardo si rischia di perdere soldi, lavoro e famiglia".

Quando diventa un problema chiama il numero verde: **800 88 15 15**".

"La campagna istituzionale è iniziata lunedì 18 febbraio e durerà un mese. La campagna comprende grandi affissioni su strada, dinamica bus e tramvia, arredo urbano su tutto il territorio regionale; pagine sui quotidiani regionali cartacei e online; 8 passaggi al giorno su una ventina di emittenti radiofoniche; banner sponsorizzato su Facebook, Twitter e Instagram. Brochure informative saranno distribuite sul territorio nelle Aziende sanitarie e alle Società sportive.

Il numero verde **800 88 15 15**, sarà in funzione dal lunedì al venerdì, con orario 9-18. A rispondere alle chiamate e alle richieste d'informazione ci saranno psicologi e psicoterapeuti. Il costo della campagna, 180.000 euro è coperto da fondi ministeriali.

Nell'ambito della campagna, è stato realizzato anche il [logo No slot](#), che verrà dato a tutti gli esercizi pubblici che ne faranno richiesta e che scelgono di non installare le macchinette popolarmente definite "mangiasoldi", cioè apparecchi e congegni per il gioco, lecito, con vincite di denaro. I Comuni dovranno poi verificare che circoli ed esercizi che espongono il logo rispettino gli impegni presi: se in un locale *No slot* saranno trovati apparecchi per il gioco, il Comune dovrà rimuovere la vetrofanìa e comunicare il fatto alla Regione, che cancellerà il locale dall'elenco".

"La dipendenza dal gioco d'azzardo - ha detto l'assessore Saccardi - sta diventando sempre più preoccupante, perché coinvolge un numero crescente di persone di tutte le età e di tutte le fasce sociali, che si lasciano tentare dal gioco, fino a far diventare questa passione una vera patologia. La Toscana è stata tra le prime regioni che ha cercato di dare risposte alla crescente domanda di aiuto, sia delle persone entrate ormai nel vortice del gioco d'azzardo patologico, che dei loro familiari. Abbiamo messo in campo tante iniziative, tanti progetti, e costruito una rete territoriale in grado di farsi carico delle persone e delle loro famiglie".

Ora abbiamo deciso di lanciare questa campagna di sensibilizzazione e informazione - spiega Saccardi -, rivolta a tutta la popolazione, ma in particolare alle categorie a rischio: giovani, persone disagiate. Della campagna fa parte anche un numero verde: invito tutte le persone che vogliono aiuto per liberarsi dal gioco patologico, e i loro familiari, a chiamarlo. All'altro capo del filo troveranno persone esperte e preparate in grado di aiutarle".



Il Cesda è ubicato presso l'Azienda Sanitaria 10 Via di San Salvi 12
50135 Firenze - palazzina 27
Tel. 055/6933315 e.mail: cesda@asf.toscana.net